

Russia. Anche l'Italia al Forum Economico di San Pietroburgo, Liguria regione ospite d'onore

scritto da Scenari Internazionali | 4 Giugno 2019



Più di 20 relatori, tra imprenditori e banchieri, oltre a rappresentanti istituzionali e diplomatici. L'Italia torna a puntare sulla Russia e si presenta al prossimo Forum Economico internazionale di San Pietroburgo (SPIEF), in programma dal 6 all'8 giugno, con gli asset strategici del sistema Paese per intercettare una domanda russa sempre più dinamica e in continua evoluzione, anche a causa di un contesto geopolitico complesso e multiforme.

SAN PIETROBURGO – Ad accompagnare le **aziende italiane** agli unici due tavoli bilaterali dedicati all'Italia in programma alla Davos russa, sarà l'**Associazione Conoscere Eurasia**, l'organizzazione no-profit con sede principale a Verona, da oltre dieci anni *player* di riferimento internazionale per la promozione dei **rapporti economici e culturali** tra i due Paesi, oltre che *region partner* italiana dello SPIEF.

Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, afferma: «Le relazioni economiche e commerciali tra Russia e

Italia sono in una fase di **profonda trasformazione**. Questo, operativamente, si traduce in una sfida sempre più complessa per il consolidamento o per l'acquisizione di nuove **quote di mercato** da parte delle aziende italiane che, nel 2018, hanno perso il 4,5% delle proprie esportazioni verso questo grande mercato, bloccando il valore complessivo a circa 7,6 miliardi di euro a fronte di un positivo volume dell'**interscambio**, grazie a un aumento delle importazioni del 12%».

«Un trend – prosegue Fallico – rilevato anche nel **primo quadrimestre** di quest'anno, con l'export in **leggera flessione** dello 0,2% a fronte di un'ulteriore impennata delle importazioni (+9%) e un conseguente saldo commerciale negativo per l'Italia di -2,65 miliardi di euro. L'economia del nostro Paese – conclude il presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia – è complementare a quella russa, ma per cogliere le **opportunità** delle grandi commesse russe, che spaziano dalle infrastrutture alle tecnologie, fino all'innovazione, occorre una **maggiore diversificazione** oltre alla capacità di ampliare le proprie proposte, passando dall'esportazione del prodotto finito Made in Italy a partnership strategiche di progettazione e know-how».

Il programma promosso da Conoscere Eurasia allo SPIEF – dove l'anno scorso sono stati firmati complessivamente 593 accordi per oltre miliardi di rubli (circa 36 miliardi di euro) – inizia già mercoledì 5 giugno con il **Forum delle Piccole e Medie Imprese**, l'evento del **Day 0** che preannuncia il summit economico internazionale.

Alla **tavola rotonda** dedicata alle interazioni tra piccole e grandi imprese (pad. G, conference hall G4 dalle ore alle) parteciperanno: **Francesco Profumo**, presidente Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), presidente Compagnia di San Paolo e presidente Fondazione Bruno Kessler; **Aleksandr Braverman**, direttore generale e presidente Consiglio Amministrazione Associazione Piccole e Medie Imprese; **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; **Maksim Tretjakov**, vicepresidente Opora e vicepresidente Electrocable; **Giuseppe Zampini**, presidente Confindustria Liguria e Ceo Ansaldo Energia; **Aleksandr Sokolov**, vice presidente del board Competition Policy di Russian Highways State Company; **Andrea Clavarino**, direttore esecutivo Coeclerici SpA; **Valerij Ermakov**, vicepresidente Rostelecom; **Andrea Benveduti**, assessore Sviluppo Economico Regione Liguria; **Luigi Ruggerone**, capo Innovation Business Development – Intesa Sanpaolo Innovation Center; **Vincenzo Trani**, presidente Mikro Kapital Group e fondatore Delimobil; **Anton Kuprinov**, direttore esecutivo Moscow Small Business Credit Assistance Fund; **Aleksandr Prokudin**, direttore generale InKomPro; e **Antonio Fallico**, presidente Conoscere Eurasia e Banca Intesa Russia. Obiettivo del focus è quello di attivare un confronto e una collaborazione tra PMI e grandi industrie per rispondere alle esigenze di mercato di entrambi i Paesi.

È dedicata ai **rapporti Italia-Russia** e alle potenzialità del business

tra i due Paesi in uno scenario geoeconomico e geopolitico in mutamento, l'unica **sessione italiana** del Forum Economico internazionale di San Pietroburgo, in programma il 6 giugno, dalle alle , presso il Congress centre, Hall D3, in cui interverranno: **Manlio Di Stefano**, sottosegretario per gli Affari esteri e la Cooperazione internazionale del MAECI; **Giovanni Toti**, presidente Regione Liguria; **Victor Vekselberg**, presidente del board di direzione Skolkovo Foundation; **Alessandro Profumo**, AD Leonardo SpA; **Alexander Braverman**, direttore generale e presidente del Board dell'Associazione Russa delle PMI; **Pasquale Terracciano**, Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa; **Fabrizio Di Amato**, presidente Maire Tecnimont SpA; **Alessandro Decio**, AD e direttore generale SACE ; **Dmitrij Pumpjanskij**, presidente del Board Tube Metallurgical Company (TMK) e di Sinara Group; **Marco Alverà**, AD Snam SPA; **Mikhail Kusnirovich**, fondatore e presidente Bosco di Ciliegi; **Urbano Clerici**, presidente e AD Coeclerici Commodities SA; e **Antonio Fallico**, presidente Conoscere Eurasia e Banca Intesa Russia.

Non solo economia e finanza. Allo SPIEF, l'Italia sarà in primo piano con ulteriori due iniziative all'insegna della **cultura** e della **cucina** tricolori – coordinate e promosse sempre da Conoscere Eurasia – inserite nel cartellone ufficiale degli eventi collaterali del Forum, con la **Liguria ospite d'onore**. Venerdì 7 giugno (ore), il sipario del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo si aprirà con il concerto per violino del Teatro Carlo Felice di Genova. Sul palcoscenico **Giuseppe Acquaviva**, direttore artistico, e **Francesca Dego**, violinista dell'istituzione genovese, in un repertorio che comprende quattro sinfonie tratte dalle opere più famose di **Gioachino Rossini**, il concerto numero 1 per violino di **Niccolò Paganini** e la sinfonia da *Il matrimonio segreto* di **Domenico Cimarosa**.

Sarà invece **Ivano Ricchebono**, chef stellato del *The Cook* di Genova, ad animare la "Stella d'Italia", ristorante creativo del Forum Economico internazionale di San Pietroburgo. Promosso da Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, SPIEF, Comune di Genova, Regione Liguria e Banca Intesa Russia, il ristorante "Stella d'Italia" sarà attivo dal 6 all'8 giugno.

Fonte: Associazione Conoscere Eurasia – Ispropress